



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA SCENOGRAFIA

CARLO TITOMANLIO

Anno accademico	2017/18
CdS	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE
Codice	701LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA SCENOGRAFIA	L-ART/05	LEZIONI	72	CARLO TITOMANLIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Nella prima parte del corso (modulo A) lo studente potrà acquisire conoscenze sull'architettura e sulla scenografia teatrale a partire dall'Antichità fino ad arrivare alle sperimentazioni novecentesche.

Considerata la vastità degli argomenti, saranno analizzati alcuni temi determinanti per il processo evolutivo della messa in scena: la genesi dell'edificio teatrale; la "teatralità diffusa" in epoca medievale; il teatro nel contesto urbano; il luogo teatrale e la relazione tra scena e architettura, il "teatro all'italiana" e la scenotecnica barocca; il confronto tra istanze naturalistiche e simboliste; le avanguardie storiche del Novecento e la cooperazione tra artisti e maestri della scena.

Il modulo B riprenderà, approfondendoli, temi e periodi già affrontati nella prima parte del corso: sarà proposto un repertorio di letture tratte dalle fonti principali per la storia della scenografia, per poi concentrarsi sull'architettura teatrale italiana, con un ampio repertorio iconografico, in cerca dei rispecchiamenti tra i Luoghi e i Modi dello spettacolo.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare fonti iconografiche e testuali, stabilendo connessioni, rapporti di causa ed effetto, e orientandosi nella storiografia a disposizione.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale.

Comportamenti

Non sono previsti aspetti comportamentali da acquisire e/o sviluppare.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non sono previsti aspetti comportamentali da acquisire e/o sviluppare.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuna propedeuticità è espressamente richiesta.

È tuttavia fortemente consigliato affrontare il corso potendo contare su una buona preparazione di base nel campo della Storia del Teatro e della Storia dell'Arte.

Per chi non avesse sostenuto esami di storia del teatro, o volesse comunque recuperare nozioni utili, si consiglia il volume *Storia del teatro e dello spettacolo*, a cura di Roberto Alonge e Franco Perrelli, Torino, UTET, 2012 (Collocazione: Storia delle Arti l.p. 335).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La genesi dell'edificio teatrale; la "teatralità diffusa" in epoca medievale; il teatro nel contesto urbano; il luogo teatrale e la relazione tra scena e architettura, il "teatro all'italiana" e la scenotecnica barocca; il confronto tra istanze naturalistiche e simboliste; le avanguardie storiche del Novecento e la cooperazione tra artisti e maestri della scena.



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

I **frequentanti** porteranno all'esame i seguenti volumi, con particolare riferimento agli argomenti trattati a lezione:

- Silvana Sinisi e Isabella Innamorati, *Storia del teatro. Lo spazio scenico dai greci alle avanguardie*, Milano, Bruno Mondadori, 2003, 238 pp. (Collocazione: Storia delle Arti I.n. 332).
- Cristina Grazioli, *Luce e ombra. Storia, teorie e pratiche dell'illuminazione teatrale*, Bari, Laterza, 2008, 179 pp. (Collocazione: Storia delle Arti I.o. 241)

Per chi non avesse sostenuto esami di storia del teatro, o volesse comunque recuperare nozioni utili, si consiglia il volume *Storia del teatro e dello spettacolo*, a cura di Roberto Alonge e Franco Perrelli, Torino, UTET, 2012 (Collocazione: Storia delle Arti I.p. 335).

Indicazioni per non frequentanti

Testi d'esame per non frequentanti:

- Silvana Sinisi e Isabella Innamorati, *Storia del teatro. Lo spazio scenico dai greci alle avanguardie*, Milano, Bruno Mondadori, 2003, 238 pp. (Collocazione: Storia delle Arti I.n. 332).
- Cristina Grazioli, *Luce e ombra. Storia, teorie e pratiche dell'illuminazione teatrale*, Bari, Laterza, 2008, 179 pp. (Collocazione: Storia delle Arti I.o. 241).
- Renzo Guardenti, *Teatro e arti figurative*, in *Il teatro e le arti*, a cura di Luigi Allegri, Roma, Carocci, 2017, pp. 43-92.
- Ludovico Zorzi, *Il teatro e la città*, Torino, Einaudi, 1977, solo da p. 61 a p. 234, (Collocazione: Storia delle Arti I.i. 79).

Modalità d'esame

La prova è esclusivamente orale e consiste in un colloquio tra il candidato e il docente (circa 20-25 minuti) finalizzato a valutare la piena acquisizione delle conoscenze oggetto del programma.

Note

Il corso si svolgerà nel primo semestre, a partire dal 20 settembre, con il seguente orario:

mercoledì ore 14.15-15.45 aula G2 polo Guidotti

giovedì ore 14.15-15.45 aula G2 polo Guidotti

venerdì ore 14.15-15.45 aula G2 polo Guidotti

Ultimo aggiornamento 30/09/2017 12:05